

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Versione 3

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	LUMAX
Design Code	A12812H
Registrazione ministero della salute	n. 12482 del 29.12.2004

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Tossicità orale acuta	Categoria 4	H302
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317
Irritazione oculare	Categoria 2	H319
STOT RE2	Categoria 2	H373
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H302 H317 H319 H373	Nocivo se ingerito. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza	H410 P261 P281 P305+P351+P338 P314 P391 P501	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Terbutilazina (ISO)
- 1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Emulsione sospensibile.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
S-Metolachlor	87392-12-9	Skin. Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M Tossicità acquatica acuta: 10 Fattore-M Tossicità acquatica cronica: 10	28,23 % p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Terbutilazina (ISO)	5915-41-3 227-637-9	Acute Tox. 4; H302 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M Tossicità acquatica acuta: 10 Fattore-M Tossicità acquatica cronica: 10	16,94 % p/p
Poli(oxi-1,2-etandiolo)- alfa-fenil-omega-idrossi- stirene	104376-75-2	Aquatic Chronic2; H412	≥2,5 - < 10 % p/p
Mesotrione (ISO)	104206-82-8	Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M Tossicità acquatica acuta: 10 Fattore-M Tossicità acquatica cronica: 10	3,39 % p/p
Diidrossido di Rame	20427-59-2 243-815-9	Acute Tox.4; H302 Acute Tox.2; H330 Eye Dam.1; H318 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	≥0,25 - <1 %p/p
Tristiril fenolo etossilato	99734-09-5 70559-25-0	Aquatic chronic2; H411	<1 %p/p
Diottilsulfosuccinato sodico	577-11-7 209-406-4	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318	<1 %p/p
1,2-benzisotiazolo- 3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox.4; H302 Skin Irrit.2; H315 Skin. Sens.1; H317 Eye Dam.1; H318 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	≥0,025 - <1 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

Ingestione Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza.
Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico.
Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: anoressia, salivazione, spasmi muscolari, tremori, fascicolazioni, atassia, danno epatico.	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.

Non idonei Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali. Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	No CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
S-Metolachlor	87392-12-9	5 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
Terbutolazina	5915-41-3	0,8 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
Mesotrione (ISO)	104206-82-8	5 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

DNEL Derived No Effect Level secondo il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Componente	Uso finale	Via di esposizione	Potenziati effetti sulla salute	Valore
Diocilsuccinato di sodio	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1416,82 mg/m ³
	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	200,89 mg/kg bw/day
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	419,25 mg/m ³
	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	120,54 mg/kg bw/day
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	13,39 mg/kg bw/day
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	6,81 mg/m ³
	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	0,966 mg/kg bw/day
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,2 mg/m ³
	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	0,345 mg/kg bw/day

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza o schermi facciali. Usare sempre protezioni per gli occhi quando il potenziale contatto involontario del prodotto non può essere escluso. Indossare occhiali di protezione conformemente alla EN 166.
Protezione delle mani	
Materiali idonei:	Gomma nitrilica
Tempo di permeazione:	> 480 min
Spessore del guanto:	0,5 mm
	La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
Protezione del corpo	Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili.

Per l'utilizzo in campo: Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da grigio verde a grigio verdognolo
Odore	Dolciastro
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	2 - 7 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>100° C a 99,3 kPa Pensky-Martens c.c.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,12 g/cm ³ a 20° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	440° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	181 – 592 mPa.s a 20° C 154 – 811 mPA.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità	Miscibile
Tensione superficiale	38,4 mN/m

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle principali vie di esposizione:

Ingestione
 Inalazione
 Contatto con la pelle
 Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	2000 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria acuta	I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione. >5,0 mg/l, 4 h (valore stimato) Atmosfera del test: polvere/nebbia Metodo: calcolato	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	

Componenti:

S-Metolachlor:

Tossicità orale acuta (LD50)	2672 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta	>2,91 mg/l, 4 h Atmosfera del test: Aerosol Valutazione: La sostanza non presenta tossicità inalatoria acuta.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Coniglio
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità dermale acuta.	

Terbutilazina (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	1590 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta	>5,3 mg/l, 4 h Atmosfera del test: polvere/nebbia Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	

Mesotrione (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
------------------------------	-------------	-------------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

Tossicità inalatoria acuta	>5 mg/l, 4 h Atmosfera del test: polvere/nebbia Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione.	Ratto maschio e femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	Ratto maschio e femmina
Diidrossido di Rame:		
Tossicità orale acuta (LD50)	451 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	0,50 mg/l, 4 h Atmosfera del test: polvere/nebbia	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	Ratto
1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one		
Tossicità orale acuta (LD50)	Valutazione: La sostanza è moderatamente tossica dopo singola ingestione.	
Corrosione cutanea/Irritazione cutanea		
<u>Miscela:</u>	Leggermente irritante per la pelle	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
S-Metolachlor:	Non è irritante per la pelle	Coniglio
Terbutilazina (ISO):	Non è irritante per la pelle	Coniglio
Mesotrione (ISO):	Non è irritante per la pelle	Coniglio
Diidrossido di rame di Rame (II):	Non è irritante per la pelle	
1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one	Irritante per la pelle	
Gravi danni oculari/Irritazione oculare		
<u>Miscela:</u>	Molto irritante per gli occhi I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
S-Metolachlor:	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Terbutilazina (ISO):	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Mesotrione (ISO):	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Diidrossido di Rame:	Rischio di seri danni agli occhi	
1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one	Rischio di seri danni agli occhi	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
<u>Miscela:</u>	Non causa sensibilizzazione nei test sugli animali. I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	Cavia (Buehler test)
<u>Componenti:</u>		
S-Metolachlor:	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle	Cavia
Terbutilazina (ISO):	Non causa sensibilizzazione nei test sugli animali.	Cavia

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

Mesotrione (ISO):	Non causa sensibilizzazione nei test sugli animali.	Cavia
Diidrossido di Rame:	Non causa sensibilizzazione nei test sugli animali.	Cavia
1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one	Possibilità o evidenze di sensibilizzazione cutanea nell'uomo	
Mutagenicità delle cellule germinali		
<u>Componenti:</u>		
S-Metolachlor:	I test sugli animali non hanno rilevato nessun effetto mutagenico.	
Terbutilazina (ISO):	I test sugli animali non hanno rilevato nessun effetto mutagenico.	
Mesotrione (ISO):	I test sugli animali non hanno rilevato nessun effetto mutagenico.	

Cancerogenicità

Componenti:

S-Metolachlor:	I test sugli animali non hanno rilevato nessun effetto cancerogeno.
Terbutilazina (ISO):	Nessuna evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.
Mesotrione (ISO):	I test sugli animali non hanno rilevato nessun effetto cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

S-Metolachlor:	Non è stato osservato alcun effetto sulla fertilità
Terbutilazina (ISO):	Non è tossico per la riproduzione.
Mesotrione (ISO):	Non è stato osservato alcun effetto sulla fertilità

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Componenti:

S-Metolachlor:	Osservazioni: La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.	
Terbutilazina (ISO):	Valutazione: La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta, categoria 2.	
Mesotrione (ISO):	Non sono stati osservati effetti negativi nelle prove di tossicità cronica.	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	5,7 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno) Dato basato sui risultati ottenuti con prodotti simili.
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	61 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua) Dato basato sui risultati ottenuti con prodotti simili.
Tossicità per le alghe (EbC50)	0,035 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde) Dato basato sui risultati ottenuti con prodotti simili.
(ErC50)	0,109 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde) Dato basato sui risultati ottenuti con prodotti simili.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

Componenti:

S-Metolachlor:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	1,23 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	11,24 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	1,4 mg/l, 96 h	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Tossicità per le alghe (ErC50)	0,077 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	0,016 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
	End point: velocità di crescita	
(EC50)	0,023 mg/l, 14 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
(NOEC)	0,0076 mg/l, 14 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,03 mg/l, 35 gg	<i>Pimephales promelas</i> (Cavedano americano)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici		
(NOEC)	0,13 mg/l, 28 gg	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	

Terbutilazina (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	2,2 mg/l, 96 g	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>69,3 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	0,092 mg/l, 96 h	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>0,03 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
(NOEC)	0,0011 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
	End point: velocità di crescita	
(ErC50)	0,018 mg/l, 96 h	<i>Microcystis aeruginosa</i> (alga verde)
(NOEC)	0,0037 mg/l, 96 h	<i>Microcystis aeruginosa</i> (alga verde)
	End point: velocità di crescita	
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>100 m/l, 3 h	Fanghi di depurazione attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,045 mg/l, 90 gg	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici		
(NOEC)	0,019 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	

Poli(oxi-1,2-etandiolo)-alfa-fenil-omega-idrossi-stirene

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Mesotrione (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>120 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
	>120 mg/l, 96	<i>Lepomis macrochirus</i> (persico sole)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	900 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	0,87 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	0,18 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
	End point: velocità di crescita	
(EC50)	0,022 mg/l, 14 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

	End point: crescita fronda	
(NOEC)	0,008 mg/l, 14 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
	End point: crescita fronda	
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	12,5 mg/l, 36 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	180 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	
Diidrossido di Rame:		
Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>43,8 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
<u>Valutazione ecotossicologica</u>		
Tossicità acquatica acuta	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
Tossicità acquatica cronica	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one		
<u>Valutazione ecotossicologica</u>		
Tossicità acquatica cronica	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
12.2. Persistenza e degradabilità		
S-Metolachlor:		
Biodegradabilità	Non facilmente biodegradabile.	
Stabilità in acqua	Tempo di emivita: 53 – 147 gg	
	Non è persistente in acqua.	
Terbutilazina (ISO):		
Biodegradabilità	Non facilmente biodegradabile.	
Stabilità in acqua	Tempo di emivita: 6 gg	
	Non è persistente in acqua.	
Mesotrione (ISO):		
Stabilità in acqua	Tempo di emivita: >30 gg a 25°C	
	Persistente in acqua.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
S-Metolachlor:		
Bioaccumulazione	Non viene bioaccumulato.	
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 3,05 (25° C)	
Terbutilazina (ISO):		
Bioaccumulazione	Non viene bioaccumulato.	
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 3,4 (25° C)	
Mesotrione (ISO):		
Bioaccumulazione	Ha un basso potenziale di bioaccumulazione	

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

12.4. Mobilità nel suolo

S-Metolachlor:

Dispersione nell'ambiente	Moderatamente mobile nel suolo.
Stabilità nel suolo	Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 12 – 46 gg) Non è persistente nel suolo.

Terbutilazina (ISO):

Dispersione nell'ambiente	Moderatamente mobile nel suolo.
Stabilità nel suolo	Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 77 – 169 gg) Non è persistente nel suolo.

Mesotrione (ISO):

Dispersione nell'ambiente	Ha una mobilità nel suolo da media ad alta.
Stabilità nel suolo	Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 6 – 105 gg) Non è persistente nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela: La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

S-Metolachlor: La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

Terbutilazina (ISO): La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

Mesotrione (ISO): La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.
Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (S-METOLACHLOR E TERBUTILAZINA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (S-METOLACHLOR E TERBUTILAZINA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (S-METOLACHLOR E TERBUTILAZINA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.

DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).

DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Asp. Tox.: Tossicità per aspirazione

Eye Dam.: Gravi danni agli occhi

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

Skin Sens.: Sensibilizzazione cutanea

STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

- | | |
|-------------|---|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela

Procedura di classificazione

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

Acute Tox. 4	H302	Basato su studi
Skin Sens. 1	H317	Valutazione esperta dell'autorità competente
Eye Irrit. 2	H319	Basato su studi
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1	H400	Basato su studi
Aquatic Chronic 1	H410	Basato su studi + metodo di calcolo

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta